



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Lettere classiche (LM-15) (a valere dall'Anno Accademico 2026/27)

Sito web CdS: <https://lettere-classiche.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM-15), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS:
<https://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/laurea-magistrale/regolamento-didattico-del-corso-di-studio>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in **L e t t e r e c l a s s i c h e**, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche è attribuita al Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM).
3. Il Corso ha una durata di due anni e per il conseguimento Laurea Magistrale in Lettere classiche è necessario aver acquisito 120 (centoventi) Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM-15) sono di produrre specialiste/i della conoscenza del mondo antico nelle aree della filologia, delle lingue e letterature greca e latina e della storia greca e romana e dell'antropologia del mondo antico. Gli obiettivi del corso di studio sono declinati in modo tale che, alla fine del loro percorso di studi, le laureate e i laureati di LM-15 dovranno:



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- possedere una *institutio* approfondita nei campi della filologia, della letteratura greca e della letteratura latina, della storia greca e romana e dell'antropologia del mondo antico, e una buona conoscenza della fortuna e ricezione delle letterature e culture antiche dal Medioevo fino all'Età moderna;

- possedere avanzate conoscenze in merito alle più recenti e aggiornate metodologie proprie della filologia, della storia e dell'antropologia delle società antiche, nonché delle tecniche e degli strumenti di ricerca tradizionali e telematici indispensabili per il reperimento e l'uso critico delle fonti;

- essere in grado di consultare e discutere criticamente la bibliografia internazionale specialistica e di utilizzare, applicare e/o comunicare adeguatamente in diversi ambiti lavorativi le conoscenze acquisite;

- avere ampliato in modo consistente, rispetto al percorso di studi triennali, le conoscenze di carattere interdisciplinare a seguito della frequenza di corsi (caratterizzanti, affini, a scelta) che consentano di arricchire lo spettro formativo standard del percorso di studi in Lettere classiche LM-15.

2. Il conseguimento del titolo di laureato e laureata magistrale in Lettere classiche (LM-15) consente gli sbocchi occupazionali seguenti:

- Traduzioni e/o commenti, per editori privati o eventualmente pubblici, dei testi della tradizione greco-latina antica e post-antica.

- Produzione e revisione di manuali scolastici ed, eventualmente, universitari strettamente collegati agli ambiti disciplinari caratterizzanti di LM-15. Per svolgere tali attività la Laurea magistrale in Lettere classiche non è tecnicamente obbligatoria, ma appare come un requisito fattualmente essenziale per poterle condurre a livello avanzato.

- Divulgazione culturale strettamente legata alle discipline del mondo antico nella comunicazione di massa (editoria, pubblicistica, televisione, nuovi media).

- Una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti il corso di studi in Lettere classiche LM-15 appare, infine, decisiva per le attività che possono essere svolte all'interno di un team di ricerca pubblico o privato che sviluppi prodotti digitali connessi alle lingue e culture antiche: dizionari digitali, digital libraries, test di intelligenza artificiale.

- La preparazione fornita dalla laurea magistrale in Lettere classiche LM-15 è, inoltre, adeguata per consentire l'accesso dei laureati e delle laureate ai percorsi che possono eventualmente portare all'insegnamento nella scuola secondaria e nell'università. Nella scuola secondaria i laureati in LM-15 in possesso di CFU in numero adeguato nei settori relativi alle lingue, letterature e storie antiche potranno infatti, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, i quali sono a loro volta abilitanti per l'accesso ai concorsi a cattedra. Nel caso dell'università, la laurea in LM-15 consente di accedere ai concorsi di ammissione per i dottorati di ricerca e le scuole di specializzazione per cui il possesso della LM-15 è titolo valido.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM-15) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS presso la sezione "Struttura del CdS e percorsi formativi" > "Ordinamento didattico" > "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino".

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM-15) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nella sezione della Scheda SUA-CdS "Struttura del CdS e percorsi formativi" > "Offerta didattica programmata > Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti" SUA-CdS.

2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di arricchire in modo significativo il percorso di formazione di studenti e studentesse, e di potenziare l'attrattività di questi ultimi e queste ultime in alcuni ambiti lavorativi. Si tratta in particolare di insegnamenti attivati sui SSD di area letteraria e linguistica che, in virtù dei loro contenuti e delle metodologie impiegate, mirano espressamente a sviluppare competenze didattiche e comunicative, anche sulla base dei contenuti formativi acquisiti nei corsi caratterizzanti. Tali attività formative sono attivate, inoltre, su SSD indispensabili per l'accesso ai percorsi formativi abilitanti per l'insegnamento, che gli studenti interessati e le studentesse interessate a questo sbocco potranno scegliere. Le competenze acquisite attraverso la frequenza delle attività affini o integrative inserite nel piano di studi potranno essere utilizzate anche in altri ambiti lavorativi rispetto all'insegnamento, come quelli che riguardano la produzione di manuali scolastici e la comunicazione di massa di contenuti culturali che riguardano specificamente i testi antichi e la storia greca e romana, contribuendo in modo decisivo a rendere più ampio e competitivo il profilo dei futuri laureati e delle future laureate in Lettere classiche LM-15 nel quadro degli sbocchi professionali previsti.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

- Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Lettere classiche LM-15 occorre essere in possesso della Laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo acquisito all'estero e ritenuto idoneo. Possono essere ammessi gli studenti e possono essere ammesse le studentesse in possesso dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione disciplinare. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. Eventuali carenze di crediti formativi possono essere colmate, su indicazione delle strutture didattiche competenti, anche nel periodo intercorrente tra la laurea di primo livello e la chiusura delle iscrizioni ai corsi di laurea magistrale mediante il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo.

I requisiti curriculari si intendono soddisfatti se lo studente o la studentessa è in possesso dei requisiti a) e b):



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

a) laurea in una delle seguenti classi: L-1 (Beni culturali) L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) L-10 (Lettere) L-11 (Lingue e culture moderne) L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione) L-42 (Storia) oppure in alcune classi di laurea ex D.M. 509/99 (5/Lettere; 13/Scienze dei beni culturali; 18/Scienze dell'educazione e della formazione; 23/Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 38/Scienze storiche).

b) possesso di almeno 48 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari: - Storia greca (STAN-01/A) e/o Storia romana (STAN-01/B): almeno 12 CFU; - Lingua e letteratura greca (HELL-01/B): almeno 12 CFU; - Lingua e letteratura latina (LATI-01/A): almeno 12 CFU; - Filologia classica (FICP-01/A): almeno 6 CFU. Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle indicate alla lettera a) è necessario aver acquisito almeno 75 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari: - Storia greca (STAN-01/A) e/o Storia romana (STAN-01/B): almeno 12 CFU; - Lingua e letteratura greca (HELL-01/B): almeno 12 CFU; - Lingua e letteratura latina (LATI-01/A): almeno 12 CFU; - Filologia classica (FICP-01/A): almeno 6 CFU; - Letteratura italiana (ITAL-01/A): almeno 12 CFU.

La competente struttura didattica verifica il possesso dei requisiti curriculari e valuta le singole richieste di ammissione. La verifica della preparazione personale è obbligatoria e può accedervi soltanto chi è in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità di verifica sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studi.

- Modalità di ammissione

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Lettere classiche (classe LM-15), è richiesto il possesso di requisiti curriculari che soddisfino i requisiti al punto 1. lett. a) e b), oppure al punto 2.:

1.

a) essersi laureati o laureate in una delle seguenti classi di laurea: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-42 (Storia); oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99: 5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 38 (Scienze storiche).

b) aver acquisito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti SSD: STAN-01/A Storia greca e/o STAN-01/B Storia romana (almeno 12 CFU); HELL-01/B Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU); LATI-01/A Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU); FICP-01/A Filologia classica (almeno 6 CFU).

2. Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle indicate nel comma 1, lett. a), è richiesto di aver acquisito almeno 75 CFU complessivi nei seguenti SSD: STAN-01/A Storia greca e/o STAN-01/B Storia romana (almeno 12 CFU); HELL-01/B Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU); LATI-01/A Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU); FICP-01/A Filologia classica (almeno 6 CFU); ITAL-01/A Letteratura italiana (almeno 12 CFU). I laureati e le laureate che non possedessero i CFU richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla laurea magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la didattica.

Per coloro che, già in possesso di una laurea magistrale o di una laurea specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla laurea magistrale in Lettere classiche, i requisiti curriculari richiesti, da valutare



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

nell'intera carriera di studi (laurea e laurea magistrale), sono quelli indicati al punto 1 lett. b) o al punto 2. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora gli studenti e le studentesse avessero acquisito, nel precedente corso di studi magistrale, ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-15, il Comitato per la didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della laurea magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la didattica può iscrivere lo studente e la studentessa al secondo anno di corso. La verifica dei requisiti curriculari stabiliti nel Regolamento didattico del CdS viene effettuata dal Comitato per la didattica, che esamina con regolarità le richieste degli studenti e delle studentesse mediante una procedura online.

Particolari casistiche di ammissione di studenti e studentesse che abbiano conseguito il titolo di studio equipollente alla Laurea triennale in atenei internazionali, i quali e le quali non posseggano tutti i requisiti previsti ai punti 1. e 2., saranno valutate singolarmente dal Comitato per la didattica di LM-15.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. Crediti formativi e frequenza

L'attività didattica prevista all'interno del CdS nonché l'indicazione dei crediti formativi relativi a ciascun insegnamento sono presenti nella Scheda SUA > Struttura del CDS e Percorso Formativo > Offerta Didattica Programmata. I CFU sono calcolati nella ragione di un CFU ogni 6 ore di lezione; sono previsti corsi di 36 ore da 6 cfu (corsi singoli) e corsi di 72 ore da 12 cfu (di norma distinti in due moduli, talora integrati), come indicato in dettaglio nel Piano di studi. La didattica è svolta in presenza attraverso lezioni frontali e può comprendere attività seminariali o di laboratorio qualora il o la docente li ritenesse opportuni, sempre segnalandone la presenza con chiarezza, nel Syllabus e nella presentazione dei corsi. La frequenza delle lezioni nel CdS non è obbligatoria. Non è prevista didattica a distanza né di tipo misto. Il Piano di Studi non prevede tirocini curriculari; gli studenti e le studentesse potranno, tuttavia, svolgerne all'interno del programma di mobilità "Erasmus for Traineeship", che saranno riconosciuti fra le attività di mobilità senza assegnare crediti formativi. I laboratori sopra menzionati sono affiancati ai corsi qualora i e le docenti li ritengano utili per consolidare il percorso formativo nella disciplina: non danno crediti aggiuntivi e la loro frequenza non è obbligatoria.

Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei Crediti Formativi attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse per un numero di massimo 24 CFU a seconda del tipo di Corso di Studio.

Per gli studenti lavoratori e le studentesse lavoratrici si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla descrizione del percorso formativo nella scheda SUA, "Offerta formativa > Offerta Didattica Programmata > Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti".

2. Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è riportato nella scheda SUA in "Struttura del CDS e percorsi formativi" > "Offerta didattica programmata" > "Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti". Il piano di studi è anche consultabile presso il sito <https://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/laurea-magistrale/lettere-classiche-0>

3. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

4. Verifiche del profitto

a) La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

b) Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e consistono in tre sessioni ordinarie (invernale: 3 appelli; estiva: 3 appelli; autunnale: 2 appelli) e due straordinarie (aprile: 1 appello; novembre: 1 appello) aperte a tutti gli iscritti.

c) La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo.

Il CdS di LM-15 lascia ai singoli e alle singole docenti la possibilità di integrare la prova orale con altre attività contestuali al corso o all'esame (presentazioni in classe, tesine, recensioni, esercitazioni, etc.).

Il docente o la docente sono altresì tenuti a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto nell'anno solare riservate a studentesse lavoratrici e studenti lavoratori, a studenti e studentesse con disabilità, oltre che agli studenti e alle studentesse ripetenti, fuori corso, studenti e studentesse Caregiver, studenti atleti e studentesse atlete e studentesse dall'ottavo mese di gravidanza fino al compimento dei tre anni dei figli e delle figlie.

5. Prova finale e conseguimento del titolo

- Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi, dinanzi a una commissione composta secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento didattico del corso di studi. La tesi deve essere il prodotto di una ricerca originale, frutto di una organica rielaborazione personale di conoscenze acquisite durante il percorso formativo. La tesi e la sua discussione dovranno dimostrare la capacità del candidato e della candidata di utilizzare in modo autonomo e critico le fonti specifiche del suo ambito di studi, gli strumenti di ricerca pertinenti e l'insieme delle risorse, tradizionali o digitali, necessarie per elaborare un prodotto che costituisca un avanzamento significativo per la conoscenza nel settore indagato. La tesi e la discussione dovranno altresì dimostrare la capacità del candidato e della candidata di esporre con chiarezza ed efficacia, e di argomentare adeguatamente, i risultati del suo lavoro di ricerca. Il lavoro di tesi sarà svolto sotto la supervisione di uno dei docenti del Corso e sarà discusso con la partecipazione di un correlatore o di una correlatrice. La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimali con eventuale lode. La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110.

- Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e nella presentazione di una tesi magistrale a una commissione nominata dal direttore di Dipartimento. Lo studente o la studentessa prepara la tesi sotto la supervisione



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

di un relatore o di una relatrice e la sottopone, prima della discussione, al giudizio di un correlatore o di una correlatrice. Il relatore o la relatrice e il correlatore o la correlatrice sono di norma docenti di ruolo, ricercatori o docenti a contratto afferenti all'Università di Siena ma, nei casi in cui si renda opportuno il parere di un correlatore esperto o di una correlatrice esperta dell'argomento della tesi che non corrisponda a questi requisiti, è consentita una deroga, che deve essere adeguatamente motivata e approvata dal Comitato per la didattica. La tesi di laurea magistrale è redatta di norma in italiano ma, previo parere positivo del Comitato per la didattica, è possibile compilarla in un'altra lingua comunitaria. La tesi viene presentata e discussa dal candidato o dalla candidata di fronte alla Commissione di laurea, nominata dal direttore o dalla direttrice del Dipartimento. Per la presentazione il candidato o la candidata può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale o altro. La proclamazione dei laureati e delle laureate avviene con cerimonia pubblica. Fermo restando che l'acquisizione dei crediti della prova finale, e di conseguenza il conseguimento del titolo, avviene solo al momento del superamento della prova finale stessa (discussione in UNISI di fronte alla commissione di esame di laurea magistrale), allo studente e alla studentessa che durante la mobilità *outgoing for studies* presso una istituzione accademica e di ricerca abbia svolto una documentata attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea magistrale può essere riconosciuta l'attività svolta attraverso l'attribuzione di una parte dei crediti previsti dall'ordinamento didattico per la prova finale del proprio corso di studio, nella misura massima del numero dei crediti assegnati alla prova finale meno 1 (21 - 1 = 20). Suddetti crediti verranno riconosciuti e registrati nella carriera dello studente e della studentessa come acquisiti all'estero.

Commissione della prova finale: la Commissione è nominata dal direttore del Dipartimento o dalla direttrice di Dipartimento ed è costituita da cinque componenti, che includono obbligatoriamente i relatori o relatrici e correlatori o correlatrici delle tesi discusse. I e le componenti della Commissione sono docenti di ruolo, ricercatori e ricercatrici o docenti a contratto afferenti all'Università di Siena.

Indicazioni operative: Per essere ammesso alla prova finale lo studente e per essere ammessa alla prova finale la studentessa deve presentare domanda presso la Segreteria studenti almeno 40 giorni prima della data della sessione di Laurea Magistrale. Il calendario è reperibile sul sito web del Dipartimento nella sezione 'Calendario esami di laurea'. All'interno della stessa sezione è presente il 'Promemoria per il laureando: consegna dei documenti', nel quale sono riportati gli obblighi amministrativi e burocratici da espletare e le norme tipografiche per la redazione della tesi. Copia della tesi (col frontespizio firmato dal relatore o dalla relatrice) va presentata all'Ufficio studenti e didattica e, su supporto informatico, alla Biblioteca, almeno 15 giorni prima della sessione di laurea. Almeno una settimana prima della sessione di laurea, il laureando e la laureanda deve inviare alla Commissione per posta elettronica e in formato PDF l'abstract della tesi (minimo 2500 battute, massimo 7500 battute). Lo studente e la studentessa deve infine aver compilato online il questionario Alma Laurea.

Modalità/regole di attribuzione del voto finale: La valutazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi). La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110. L'attribuzione del voto di laurea terrà conto dei seguenti parametri, come previsto dall'“Atto di indirizzo in materia di offerta formativa” di Ateneo: da 0 a 5 punti, dei quali 3 punti per l'elaborato, 1 punto per la regolarità della carriera (due anni per gli studenti e le studentesse regolari, quattro anni per gli studenti lavoratori e le studentesse lavoratrici) e 1 punto per l'esperienza di studio all'estero. Quest'ultima, svolta all'interno dei programmi di mobilità internazionale riconosciuti formalmente dal Dipartimento (ed. es. mobilità Erasmus: <https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-exchange->



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

students/studio-e-ricerca-alleestero/erasmus-studies), può aver assunto la forma dello svolgimento di corsi, con l'acquisizione di relativi crediti formativi in misura non inferiore a 12, oppure quello della preparazione della tesi, con l'acquisizione di CFU determinati sotto la supervisione del relatore o della relatrice. La tesi di laurea magistrale deve dimostrare la maturità e la profondità delle competenze ottenute del laureando e della laureanda nel corso degli studi magistrali. Queste qualità si dimostrano nella padronanza degli strumenti analitici utilizzati, nella conoscenza critica della bibliografia aggiornata, nella padronanza dell'esposizione scritta e orale (durante la discussione pubblica della tesi), nell'originalità dell'elaborato. Il punteggio assegnato è deciso dalla Commissione in base ai giudizi espressi dal relatore o dalla relatrice e dal correlatore o dalla correlatrice. Per il conferimento della lode è necessaria l'unanimità dei componenti della Commissione.

6. Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato ai link

<https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/immatricolazioni-procedure>

<https://orientarsi.unisi.it/scelgo/come-iscriversi/documento/manifesto-degli-studi>

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi.

2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Il CdS in "Lettere Classiche" prevede come tirocini i periodi all'estero inclusi nel programma Erasmus for Traineeship, la partecipazione a tale attività così come la verifica dello svolgimento dei tirocini e dei risultati ottenuti è regolata secondo le procedure di ammissione e rendicontazione previste dal programma stesso. I periodi di soggiorno all'estero compresi all'interno dei programmi Erasmus+ così come quelli legate a soggiorni Overseas sono determinati da una graduatoria d'Ateneo, in applicazione dei criteri previsti dai diversi programmi (media-voto, crediti conseguiti in rapporto all'anno di corso, competenze linguistiche certificate e valutazione del coordinatore del singolo accordo); la mobilità ELAN



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

(European Liberal Arts Network) è gestita dal board del programma, che ha elaborato un manuale specifico che illustra modalità, tempistiche e criteri d'ammissione, attraverso la supervisione dei referenti delle diverse Università del programma; la partecipazione a eventuali BIP segue le regole definite all'interno dei programmi specifici; per ciascuna di queste modalità di soggiorno all'estero sono pubblicati, ogni anno, bandi specifici che descrivono con chiarezza i criteri di valutazione per l'ammissione alla mobilità prevista dai vari programmi. La verifica dei risultati ottenuti durante la mobilità passa attraverso la certificazione dell'Ateneo o dell'Ente presso il quale si è svolta la mobilità, dal TOR (se sono stati sostenuti esami di profitto) e dalle dichiarazioni dei referenti locali nel caso di mobilità per preparazione tesi. Il CdS in "Lettere classiche" non prevede stage. Informazioni sulle opportunità di tirocinio e studio all'esterno d'interesse per il CdS e sui bandi collegati sono pubblicate nel link: <https://lettere-classiche.unisi.it/it/opportunita/studiare-allestero>.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

Orientamento:

L'orientamento della Laurea magistrale in Lettere classiche si svolge in collaborazione con le iniziative di orientamento del DFCLAM, cercando di andare incontro alle esigenze specifiche del Corso di Studi. Il Comitato per la didattica, in accordo con il delegato o la delegata all'orientamento, organizza in presenza, ma con collegamento telematico anche da remoto, una Giornata di orientamento destinata agli studenti e alle studentesse del curriculum in Lettere classiche del CdS triennale. In tale occasione vengono presentati al pubblico il Piano di studi, le opportunità di mobilità, alcuni percorsi di post-laurea legati al DFCLAM (Dottorato, Corsi abilitanti PF60 e PF30; Master di II livello). Il filmato dell'evento viene poi caricato sulla piattaforma YouTube del DFCLAM e sul sito-corso.

Il CdS in Lettere classiche è poi coinvolto in tutte le altre iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo o dal Dipartimento (<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>).

Per ulteriori informazioni si può fare riferimento alla pagina dedicata nel sito-corso:

(<https://lettere-classiche.unisi.it/it/iscriversi/orientamento>)

Tutorato:

Anche per il corso di laurea in Lettere classiche sono previste le figure del e della docente tutor e ~~della~~ dello studente e della studentessa tutor.

L'Università di Siena assegna a ogni matricola un o una docente tutor per facilitarne l'inserimento nelle strutture didattiche. L'assegnazione del o della docente tutor a ogni matricola avviene in maniera automatica al perfezionamento dell'immatricolazione e il nominativo del o della docente viene comunicato allo studente e alla studentessa via email all'indirizzo istituzionale @student.unisi.it.

Lo studente tutor è uno studente esperto e la studentessa tutor è una studentessa esperta che mette a disposizione di quanti si accingono a intraprendere gli studi universitari la sua esperienza, per facilitare il loro ingresso nella comunità accademica. Queste figure sono utili anche agli studenti magistrali che hanno conseguito la laurea triennale in Atenei diversi dal nostro.

Esistono anche forme di tutoraggio speciali, come quello per chi sconta pene detentive (<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato-gli-studenti-universitari/tutorato-studenti-detenuiti>).

Gli studenti tutor sono coordinati e le studentesse tutor sono coordinate dal delegato o dalla delegata



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

alla didattica al Tutorato (<https://lettere-classiche.unisi.it/it/studiare/tutorato>).

Gli studenti tutor e le studentesse tutor gestiscono pagine social (<https://lettere-classiche.unisi.it/it/isciversi/orientamento> sezione "Teniamoci in contatto") e sono raggiungibili attraverso un alias di posta elettronica (tutor.dfclam@student.unisi.it).

Articolo 10 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

Il CdS prevede la possibilità di iscriversi a tempo parziale: in tal caso, studenti che ne facessero richiesta sono accolti e studentesse che ne facessero richiesta sono accolte in ossequio a quanto previsto nel "Manifesto agli studi" pubblicato annualmente dall'Università di Siena; il CdS in Lettere Classiche si attiene e applica dunque, per questa materia, alle direttive d'Ateneo. È prevista anche l'immatricolazione di studenti e studentesse per un percorso di durata inferiore a quello normale del CdS

l'abbreviazione della loro carriera in ragione del riconoscimento di crediti già ottenuti è determinata in seguito a un'attenta valutazione dei singoli casi da parte del Comitato per la Didattica, dopo aver esaminata con cura la documentazione sottoposta; le interessate e gli interessati sono prontamente informate/i dell'esito di tale valutazione.

Articolo 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea/Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM-15) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ). L'ordinaria gestione della qualità del Corso di Studio segue le scadenze predisposte dal PQA nello scadenziario AQ didattica che contiene termini, azioni e attori delle procedure messe in atto dall'Ateneo per assicurare la qualità del Corso di Studio. La versione aggiornata dello scadenziario è sempre consultabile alla pagina <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), del rapporto di riesame ciclico del CdS, della discussione della Relazione annuale della Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti (CPDS).

3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR –, Alma Laurea), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR, delle osservazioni formulate dalla CPDS e dai e dalle rappresentanti degli studenti e delle studentesse in seno



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

al CpD.

4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
- a) ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - b) opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
 - c) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Articolo 13 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo.